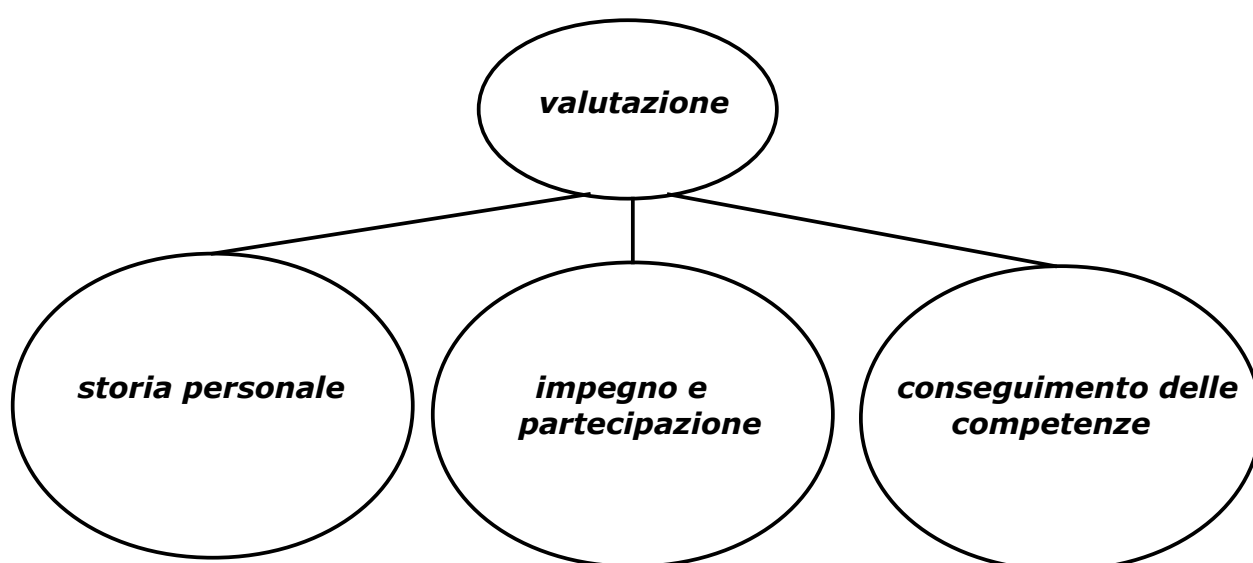


VALUTAZIONE D'ISTITUTO

VALUTAZIONE

- ◆ **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- ◆ deve assicurare a studenti e famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico;
- ◆ è un **processo** che assume i dati raccolti mediante attività e verifiche e li interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio;
- ◆ è uno strumento valido di **autovalutazione** e di auto monitoraggio;
- ◆ è uno degli strumenti per **motivare e gratificare** l'alunno;
- ◆ in rapporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, è un lavoro che in itinere misura il loro apprendimento, elaborato in obiettivi attraverso
 - un Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni con disabilità
 - un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni con DSA e alunni con BES (svantaggio socio-economico o linguistico-culturale)

Elementi imprescindibili della valutazione:



- ◆ la **storia personale** dell'alunno (condizioni di salute; condizioni socio-ambientali e familiari; eventuali disturbi psico-affettivi; il percorso scolastico; le competenze).
- ◆ il suo **impegno** in termini di **partecipazione** e di risposta al progetto educativo dei diversi ordini di scuola.
- ◆ il conseguimento delle **competenze** trasversali e disciplinari tramite il raggiungimento degli **obiettivi educativi e didattici**

La **valutazione** delle competenze prende in considerazione due **parametri**:

- ◆ **COSA** valutare, stabilendo quali sono gli indicatori, che dimostrano il conseguimento delle **competenze**;
- ◆ **COME** valutare, indicando i criteri utilizzati

Valutazione iniziale

- ◆ si effettua all'inizio dell'anno mediante **osservazioni/test d'ingresso/ verifiche**; i docenti dei diversi ordini di scuola operano in particolare per fare acquisire le competenze disciplinari e trasversali necessarie al proseguimento del percorso formativo di ogni alunno;
- ◆ ha lo scopo di stabilire i **pre-requisiti**;
- ◆ collega **i livelli di partenza degli alunni alla programmazione** didattico-educativa

Valutazione formativa

- ◆ si effettua **nel corso dell'anno** scolastico;
- ◆ **accerta** l'apprendimento in atto;
- ◆ offre **indicazioni per adeguare le attività successive**.

Valutazione finale

- ◆ si effettua **al termine** dei due periodi in cui è stato diviso l'anno;
- ◆ è fondata sui seguenti fattori:

1. **interesse e motivazione**
2. **studio e partecipazione al dialogo educativo.**
3. **conoscenze apprese**
4. **progressi nella formazione**
5. **competenze acquisite**

Valutazione orientativa

- è un processo che **si conclude al termine della scuola secondaria di I grado**
- ha la funzione di **indicare un indirizzo di studi superiori** coerente con le attitudini e agli interessi rilevati negli alunni

CRITERI DI VALUTAZIONE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTROLLO DEI PERCORSI

Il controllo dei percorsi è una fase della programmazione, è presente in maniera costante e viene utilizzato come strumento di rielaborazione del progetto e si attua con:

- ◆ **OSSERVAZIONE:** è rivolta al bambino, ma anche a tutti gli elementi della realtà scolastica, consente di conoscere i bambini e scoprire le loro potenzialità, le loro esigenze e di regolare di conseguenza l'intervento educativo. Gli strumenti utilizzati sono vari, poiché ciascuno di essi, se utilizzato da solo, ci restituisce una visione parziale dei comportamenti dei bambini, dei traguardi di sviluppo e di apprendimento:

1. Osservazione delle dinamiche di gruppo
2. Griglie di osservazione
3. Videoregistrazioni
4. Verbalizzazioni
5. Osservazione degli elaborati grafico, pittorico e plastico
6. Confronto nel team docenti delle osservazioni svolte

- ◆ **PROGETTAZIONE:** la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto costantemente, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. È una progettazione aperta, flessibile, da costruirsi in progressione.

- ◆ **VERIFICA:** è intesa come monitoraggio in itinere delle esperienze, sia per quanto riguarda la capacità di adattare e modificare le modalità operative programmate dal team docenti, sia per quanto riguarda i traguardi di sviluppo delle competenze di ciascun bambino.

Iniziale: con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali e del gruppo.

Intermedia o continua: per il controllo dei livelli educativo-didattici e di apprendimenti raggiunti, per orientare il successivo itinerario operativo adeguato agli alunni e prevedere diverse opportunità educative per il recupero e rinforzo degli alunni in situazioni di criticità, disabilità, stranieri, offrendo stimoli strutturati in contesti specifici con approcci diversi e tempi più adeguati.

Finale: bilancio della qualità dell'attività educativa-didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica, degli esiti formativi finali e dei livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo.

- ◆ **VALUTAZIONE**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione va strettamente collegata con l'osservazione e la documentazione adeguata di un processo globale di sviluppo del bambino, focalizzando l'attenzione al percorso che il bambino ha messo in atto di:

- evoluzione delle modalità di relazione, di stili e di strategie
- motivazioni e grado di coinvolgimento
- evoluzione nell'affrontare le situazioni e risolvere i problemi
- cambiamento nel modo di fare e di rappresentare (elaborati, disegni, schede didattiche ecc.)
- raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE:

- ✓ **apprendimento** di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici;
- ✓ maturazione di **capacità** trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali);
- ✓ **uso di elementi basilari** (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE scuola primaria/secondaria di I grado

a) Uso trasversale delle competenze acquisite e delle capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari b) Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite	Val. 10
a) Uso trasversale delle competenze acquisite b) Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite	Val. 9
a) Acquisizione delle competenze richieste b) Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle conoscenze e competenze acquisite	Val. 8
a) Acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli richiesti b) Uso non pienamente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite	Val. 7
a) Acquisizione sufficiente delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti b) Parziale autonomia nell'utilizzo di conoscenze e competenze	Val. 6
a) Acquisizione non sempre sufficiente delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti b) Difficoltà nell'utilizzo di conoscenze e competenze	Val. 5
a) Acquisizione non sufficiente delle competenze indispensabili al	

raggiungimento dei livelli minimi richiesti b) Gravi difficoltà nell'utilizzo di conoscenze e competenze	Val. 4
Solo per la secondaria di I grado	
Assenza di elementi di valutazione in prove scritte, orali o pratiche	Val. 3

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

- ◆ **autocontrollo e responsabilità**
- ◆ **rispetto e collaborazione**
- ◆ **partecipazione e attenzione**
- ◆ **impegno**
- ◆ **autonomia, puntualità ed organizzazione del lavoro**

La scheda di valutazione della secondaria di I Grado prevede la valutazione del comportamento espressa in decimi secondo gli indicatori a seguire.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA

- I** indicatori che riguardano nel complesso il rispetto delle regole
- II** indicatori che riguardano la partecipazione, l'autonomia e l'impegno

10 <i>Valutazione molto positiva. Comportamento corretto, attivo e propositivo che prevede il verificarsi di quasi tutte le seguenti ipotesi.</i>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ frequenza assidua, puntuale e regolare ◆ comportamento corretto e responsabile ◆ disponibilità e collaborazione con gli adulti ◆ disponibilità e collaborazione con i compagni
	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ autonomia ◆ responsabilità nell'impegno ◆ interesse e partecipazione costruttiva
9 <i>Valutazione positiva. Comportamento corretto e attivo che prevede il</i>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ frequenza puntuale e regolare ◆ rispetto delle regole ◆ correttezza nelle relazioni con gli adulti ◆ correttezza nelle relazioni con i compagni

<i>verificarsi della maggioranza delle seguenti ipotesi.</i>	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno continuo e diligente ◆ autonomia ◆ partecipazione costruttiva
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;"><i>Valutazione intermedia. Comportamento generalmente corretto che prevede il verificarsi della maggioranza delle seguenti ipotesi</i></p>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ frequenza puntuale ◆ rispetto delle regole ◆ correttezza nelle relazioni con gli adulti ◆ correttezza nelle relazioni con i compagni ◆ assenza di ammonizioni e richiami disciplinari scritti rilevanti
	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno complessivamente regolare ◆ autonomia buona ◆ partecipazione abbastanza costruttiva
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;"><i>Valutazione appena sufficiente. Comportamento non del tutto corretto che prevede il verificarsi di alcune delle seguenti ipotesi</i></p>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ frequenza non sempre regolare ◆ ritardi ripetuti all'inizio delle lezioni senza valido motivo ◆ scarso rispetto delle regole ◆ comportamento poco corretto con gli adulti, ma senza atti offensivi o dannosi per gli altri ◆ comportamento poco corretto o offensivo con i compagni, ma senza atti dannosi ◆ presenza di eventuali ammonizioni e richiami disciplinari
	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno poco costante ◆ autonomia sufficiente ◆ scarsa partecipazione

<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;"><i>Valutazione negativa. Comportamento scorretto che prevede il verificarsi di alcune delle seguenti ipotesi</i></p>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ violazioni del regolamento di disciplina che hanno comportato ammonimenti disciplinari e/o sospensione dalle lezioni ◆ frequenza poco regolare ◆ ritardi ripetuti all'inizio delle lezioni senza valido motivo ◆ necessità di frequenti richiami per il rispetto delle attrezzature scolastiche ◆ linguaggio non sempre consono
	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno incostante ◆ scarsa partecipazione ◆ difficoltà nell'organizzazione del lavoro ◆ mancanza di rispetto delle consegne ◆ reiterate dimenticanze (firme, materiali ...)
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;"><i>Valutazione totalmente negativa e pregiudicante. Comportamento scorretto che prevede il verificarsi di alcune delle seguenti ipotesi</i></p>	I	<ul style="list-style-type: none"> ◆ violazioni di particolare gravità del regolamento (falsificazione di firme, linguaggio scurrile, marinare la scuola...) che hanno comportato sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica ◆ frequenza irregolare ◆ ritardi ripetuti all'inizio delle lezioni senza valido motivo ◆ violazione del rispetto e della dignità della persona umana ◆ messa in atto di comportamenti pericolosi per gli altri o per sé stessi ◆ mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dopo l'erogazione delle sanzioni

	II	<ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno incostante ◆ scarsa partecipazione ◆ mancanza di rispetto delle consegne ◆ reiterate dimenticanze (firme, materiali ...)
--	----	---

Sintesi per il giudizio scritto sulla scheda di valutazione					
I			II		
10	Comportamento corretto e collaborativo	e / ma	10	Responsabilità nell'impegno	
9	Comportamento corretto		9	Impegno continuo e diligente	
8	Comportamento generalmente corretto		8	Impegno complessivamente regolare	
7	Comportamento non sempre corretto		7	Impegno poco costante	
6	Comportamento scorretto ed inadeguato, presenza di ammonimenti disciplinari scritti		6	Scarso impegno	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI STUDI

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza [...] è disposta [...] nei confronti dell'alunno che ha conseguito una **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** (valutate queste con un unico voto) **e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. [...]

([Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013](#))

ESITO DELL'ESAME

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è **espresso con valutazione complessiva in decimi** e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono **una valutazione non inferiore a sei decimi**. A coloro che conseguono **un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode** da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità"

(DPR n. 122/2009).

All'esito dell'esame di Stato **concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI, e il giudizio di idoneità all'ammissione. Il voto finale "è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5".** Per media dei voti deve intendersi **la media aritmetica**, dovendosi attribuire a tutte le prove d'esame il medesimo rilievo. [...]

È pertanto cura precipua della commissione e delle sottocommissioni d'esame far sì che il voto **conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei giovani candidati.** [...]

(Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013)

Per gli alunni con DSA, le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. [...]

(Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011)

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del primo ciclo di istruzione, la scuola rilascia **la scheda per la certificazione delle competenze**, che è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



ISTITUTO COMPRENSIVO di RASTIGNANO
via Marzabotto, 35 - 40067 RASTIGNANO Frazione di Pianoro (BO)
Tel. 051 626.53.99 - Fax 051 626.54.00
Cod. Mecc. BOIC82900A - C.F. 91201320370
www.icrastignano.gov.it e-mail boic82900a@istruzione.it PEC: boic82900a@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di primo grado Margherita Hack di Rastignano
Anno Scolastico 2016/2017

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato,

CERTIFICANO

L'alunno/a

Nato/a.....prov. il

ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione di

.....

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Competenze in lingua italiana. Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non. Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari in forma chiara e corretta. Produrre testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Conoscere le strutture basilari della lingua (fonologia, morfologia, sintassi semplice) e la sua evoluzione storica.				
Competenze storiche. Comprendere gli aspetti essenziali dei contenuti storici. Distinguere, selezionare, collegare e ricavare informazioni da vari tipi di fonte storica. Rintracciare le radici storiche della realtà locale. Esporre in modo appropriato, utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare.				
Competenze geografiche. Orientarsi con l'uso di strumenti disciplinari (carte, piante, bussola, ecc.).Riconoscere del micro e/o del macro ambiente le interazioni uomo-ambiente nel tempo. Analizzare un territorio, mediante osservazione diretta ed indiretta, per conoscerlo e comprenderne le peculiarità. Esporre in modo appropriato utilizzando termini e strumenti specifici del linguaggio disciplinare.				
Competenze in inglese. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. Identificare informazioni specifiche in testi scritti e messaggi orali di diversa natura. Produrre messaggi scritti di varia natura e complessità. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.				

Competenze in spagnolo (2ª lingua comunitaria). Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana. Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni. Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto. Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi				
Competenze matematiche. Conoscere ed applicare proprietà, regole e procedimenti. Riconoscere situazioni problematiche, individuandone i dati, l'obiettivo e la strategia risolutiva. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo ed usando un lessico adeguato al contesto.				
Competenze scientifiche. Conoscere le strutture e i meccanismi di funzionamento della natura. Osservare fatti, fenomeni ed ambienti, mettendo in evidenza interazioni e trasformazioni. Individuare e raccogliere informazioni, usare rappresentazioni, comprendere testi specifici e comunicare con linguaggio appropriato.				
Competenze tecnologiche. Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive. Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici. Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. Costruire bozzetti o modelli riferiti ad oggetti d'uso comune.				
Competenze artistiche. Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.				
Competenze musicali. Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici. Riprodurre con la voce brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali. Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.). Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte e musica.				
Competenze motorie. Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.				

LEGENDA:

A - Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C- Livello Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Livello Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

.....
Il piano di studi seguito nell'ultimno anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a :

- tempo scuola
- attività opzionali facoltative.....
- altre attività significative

Rastignano, _____

f.to Il Dirigente Scolastico

Dott. Adriano Rovinazzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell' art. 3 ,comma 2, D.Lgs. 39/1993

Il Presidente di Commissione